

REGOLAMENTO PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA PROVA AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ MUSICALI

Art. 1 - Tipologia delle prove orientativo attitudinali e criteri di valutazione delle stesse.

La prova orientativo-attitudinale è predisposta dall'Istituto in base alla normativa vigente. La commissione ha a disposizione complessivamente 40 punti per la valutazione delle prove. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva, ritenuti idonei a verificare il senso ritmico, l'intonazione, la capacità di ascolto e l'attitudine musicale. Tutti gli alunni interessati ad approfondire il percorso musicale possono iscriversi al test attitudinale anche senza alcuna competenza musicale pregressa. Al termine della prova sarà compilata una graduatoria.

Selezione e prove orientativo-attitudinali

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente. La Commissione, composta secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Regolamento, stabilisce quanto segue:

a) Le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in quattro fasi:

- **Prova n. 1** - Accertamento della capacità di ascolto: PERCEZIONE altezza, durata e intensità di suoni. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.
- **Prova n. 2** - Accertamento del senso ritmico: La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;
- **Prova n. 3** - Accertamento dell'intonazione e musicalità: La prova consiste nella intonazione di tre note e la riproduzione con la voce di una semplice frase melodica intonata ed eseguita simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta l'intonazione dell'alunno in relazione alle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto- ascolto e concentrazione.

a) La prova terminerà con un breve colloquio motivazionale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione e con l'accertamento fisico - psico - attitudinale dell'alunno/a.

b) Su richiesta del candidato, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

c) nel caso di candidati DVA certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la

commissione adoterà elementi compensativo e/ o dispensive e utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. La prova differenziata prevede test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Criteria di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze

Prova n. 1 Accertamento della capacità di Ascolto	I candidato riconosce con difficoltà, altezza, durata e intensità dei suoni proposti	Il candidato riconosce parzialmente e con qualche difficoltà altezza, durata e intensità dei	Il candidato riconosce con buona approssimazione altezza dei suoni proposti	Il candidato riconosce senza esitazione altezza, durata e intensità dei suoni proposti
	Punti 0 a 6	Punti da 7 a 12	Punti 13 a 18	Punti 19 a 24
Prova n. 2 Accertamento del senso ritmico	Il candidato riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	Il candidato riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	Il candidato riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	Il candidato riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
	Punti da 0 a 3	Punti da 4 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 3 Accertamento dell'intonazione e musicalità	Il candidato è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	Il candidato è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico	Il candidato è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	Il candidato è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico
	Punti da 0 a 1	Punti da 2 a 3	Punti da 4 a 5	Punti 6

Accertamento fisico-psico-attitudinale dell'alunno/a

La commissione prende atto di documentazioni fornite dalla famiglia e/o valuta le peculiarità fisico-psico-attitudinale dell'alunno più consoni allo studio di uno dei quattro strumenti presenti nella scuola.

Colloquio con l'alunno/a

La commissione acquisisce informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale e alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento... Questo allo scopo di evitare l'assegnazione di uno strumento non particolarmente gradito in vista di un triennio di studi. È importante comunque che vi sia una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del candidato.

Assegnazione dello strumento

Terminate le prove orientativo-attitudinali, la commissione procede alla redazione di una graduatoria degli ammessi e all'assegnazione dello strumento ai candidati idonei cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- ✓ attitudini manifestate durante le prove;
- ✓ le preferenze indicate dagli alunni;
- ✓ la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
- ✓ la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla. La precedente partecipazione a laboratori, così come l'indicazione di eventuali preferenze, non sono vincolanti nell'assegnazione dello strumento.

Schede conoscitive e valutative

La commissione predispose le seguenti schede:

1. Scheda personale dell'alunno relativa alla valutazione delle tre prove (percettiva-ritmica-vocale) integrata con le risultanze del colloquio tenuto con la Commissione;
2. La scheda personale dell'alunno con disabilità certificata potrà essere limitata ad alcuni quesiti da eseguire anche con tempi più lunghi.

Graduatoria di merito

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità. Il voto finale è costituito dalla somma delle prime tre prove. Al termine delle prove si stilerà, in base al punteggio finale, un'unica graduatoria di merito, comprensiva di tutti gli ammessi, indicando accanto al nome di ognuno lo strumento musicale assegnato. Solo ed esclusivamente a parità di punteggio, nel medesimo strumento, ha precedenza l'alunno proveniente dall'Istituto. Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione.

Lista di attesa

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti. Nel caso in cui un ammesso rinunciasse, al candidato in lista di attesa immediatamente successivo a cui è stato assegnato lo stesso strumento del rinunciatario verrà proposto di prenderne il posto; in caso di diniego, subentrerà il secondo avente diritto, e così via, fino ad esaurimento della lista di attesa.

Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto. Verrà inviata alle famiglie degli alunni ammessi una mail con la richiesta di accettazione dello strumento assegnato. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, l'alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario.

IL GIUDIZIO FINALE DELLA COMMISSIONE È INAPPELLABILE.